

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G00383 del 19/01/2017

Proposta n. 601 del 17/01/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 200.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 688124897B – Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 - Approvazione schema di contratto.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 200.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 688124897B – Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 - Approvazione schema di contratto.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA ancora l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016, “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ove sono state stabilite all’art. 11 le “Disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale contenente amianto derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed all’art. 12 le “Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”.

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) che dispone *“1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l’allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all’articolo 5 dell’ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016”*;

VISTO inoltre l’art. 7 della citata OCDPC del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone *“1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall’esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell’articolo 1, comma 3, dell’ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016”*;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare: l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale; l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza. In particolare, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

RITENUTO di avvalersi delle deroghe di cui alle citate ordinanze ed in particolare di quelle previste dall'art. 5 commi 1 e 2 della OCDPC 19 settembre 2016 n. 394 nonché dall'art. 5 della OCDPC 10 ottobre 2016 n. 399 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici) con specifico riferimento all'art. 32, 35, 36, 70, 72, 73, 76, 85 del D.lgs. 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo D.lgs. allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che la rimozione dei materiali contenenti amianto, come stabilito nel Piano di Gestione deve avere carattere preventivo a tutte le attività di rimozione delle macerie e deve supportare le stesse nei casi di ritrovamenti durante i lavori;

ATTESO che precedentemente alla movimentazione delle macerie di cui al comma 1, oppure i materiali di cui all'articolo 3, comma 5, dell'ordinanza 391/16 destinate ai centri di deposito temporaneo, deve essere eseguita la bonifica dei materiali contenenti amianto. Gli stessi sono stati adeguatamente perimetrati con nastro segnaletico. La ditta specializzata dovrà presentare comunicazione all'AUSL competente per territorio e rimuovere il materiale, a cui è attribuito il codice CER 17.06.05\*, entro le successive 24 h, in parziale deroga all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il rifiuto residuo dallo scarto dell'amianto, sottoposto ad eventuale separazione e cernita di tutte le matrici recuperabili, dei rifiuti pericolosi e dei RAEE, mantiene la classificazione di rifiuto urbano non pericoloso con codice CER 20.03.99 ed è gestito secondo le indicazioni di cui all'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391/2016.

CONSIDERATO che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in riferimento alla “zona rossa” dei centri abitati colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 ha predisposto una mappatura dei materiali contenenti amianto sia presenti nelle macerie che in posto su fabbricati e che la stessa viene aggiornata sulla base delle bonifiche eseguite e dei successivi ritrovamenti;

PRESO ATTO che:

- a) l'Area Ciclo integrato Rifiuti della Regione Lazio, con nota prot. 480417 del 26/9/2016 avente per oggetto “Gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie del sisma del 24.8.2016” ha trasmesso via PEC gli inviti ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a ditte scelte in base alla loro iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali ed alla distanza dai siti di interesse, al fine di ottenere l'offerta per i servizi di rimozione e conferimento a discarica dedicata dei materiali contenenti amianto;
- b) con nota PEC del 28/9/2016 è stato inviato alle Ditte il modello di Dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in merito ai requisiti soggettivi;
- c) il criterio di aggiudicazione della gara è stato quello del prezzo più basso;
- d) l'offerta secondo il disciplinare allegato alla citata nota prot. 480417 del 26/9/2016, doveva essere presentata entro le ore 12.00 del 28/9/2016 esclusivamente alla casella PEC [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.it) ;
- e) dal verbale di aggiudicazione del 28/9/2016 è risultata affidataria secondo i criteri sopra richiamati la ditta Seuro Società Cooperativa con sede legale in Roma (RM) in via Giuseppe Rosaccio n. 6, C.F. e P.IVA 05123251000;
- f) con Determinazione G14130 del 29/11/2016 si è proceduto ad aggiudicare in via d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016 della gara per l'affidamento ex art. 63 comma 2, lettera c) del D.lgs. 50/2016, previa pubblicazione della manifestazione di interesse, del servizio di trasporto dei rifiuti e delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 alla Seuro Società Cooperativa;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che ai sensi della l. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 688124897B.

SENTITA l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

SENTITA la Centrale Acquisti;

*RICHIAMATO in comma 8 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 “8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno*

*all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari”;*

RICHIAMATO inoltre il comma 13 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 “13. *L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.*”;

RICHIAMATE le deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, la aggiudicazione è immediatamente esecutiva fatte salve le verifiche di quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

VISTO lo schema di contratto per l'esecuzione del servizio di cui trattasi, allegato al presente atto;

PRESO ATTO che, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale, senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;

RITENUTO necessario approvare il sopra citato schema di contratta

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di procedere all'approvazione dello schema di contratto per l'esecuzione del servizio relativo a “O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA) derivanti dalle operazioni di rimozione delle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016, mediante procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016. Impegno di spesa € 200.000 iva esclusa - Contabilità speciale presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022 intestata all'Ing. Wanda D'Ercole quale Soggetto delegato – CIG n. 688124897B – Aggiudicazione d'urgenza ex art. 32 commi 8 e 13 D.lgs. 50/2016”
- b) di dare atto che, in deroga all'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto in forma di scrittura privata con sottoscrizione digitale, senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto;

Il presente atto sarà notificato alla Seuro Società Cooperativa e pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti)) nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Arch. Demetrio Carini